

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 7 DEL 20/07/2026

OGGETTO: ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **Luglio** alle ore **15.30**, nella sala Rossa della Cassa Rurale di Tesero, convocato dal Presidente Fabio Vanzetta, con la presenza di:

		Presente
Presidente e Sindaco di Ziano di Fiemme	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco del Comune di Capriana	Erwin Dallio	AG
Sindaco di Castello Molina di F	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Carlo Betta	SI
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo	Paolo Boninsegna	AG
Sindaco di Tesero	Massimiliano Deflorian	SI
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini	SI
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	SI

Presenti : 7 Assenti Giustificati : 2

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Viste e richiamate:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 di data 10.12.2025 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 di data 10.12.2025 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028"

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Dato atto che la citata L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali e che all'art. 54 prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che *"Mediante la variazione di **assestamento generale**, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento.

Ricordato che, entro la medesima data, si procede di norma anche alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, come disposto dall'art. 193, comma 2 del TUEL e dall'art. 28 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare 17/2018.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa ed il fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi informazioni sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, e sull'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che **non** sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risultante dalle dichiarazioni dei responsabili agli atti. Tuttavia, la revisione delle previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio 2026 ha evidenziato uno squilibrio negli equilibri di parte corrente del bilancio, determinato dalla necessità di modificare il finanziamento del servizio di asilo nido e la copertura di maggiori costi del servizio socio-assistenziale.

Richiamato l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale al comma 2) prevede: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti...”*

Dato atto che si propone quindi di iscrivere a bilancio le seguenti quote di avanzo:

Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Assestato
AVANZO DI AMM.NE ACCANTONATO PER PARTE CORRENTE	60.700,00	55.000,00	55.000,00	0,00	115.700,00
AVANZO DI AMM.NE LIBERO DISPONIBILE PER PARTE CORRENTE	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00	135.000,00
AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO PER PARTE CAPITALE	746.751,12	-91.751,12	5.000,00	-96.751,12	655.000,00
AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO PER PARTE CORRENTE	824.943,80	0,00	0,00	0,00	824.943,80
AVANZO DI AMM.NE DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00	1.568,85	1.568,85	0,00	1.568,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN PARTE CORRENTE	384.945,15	0,00	0,00	0,00	384.945,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	434.161,22	0,00	0,00	0,00	434.161,22

Precisato che l'applicazione della quota libera-disponibile dell'avanzo di amministrazione per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, è finalizzata alla copertura dei seguenti ambiti di spesa:

- **euro 110.000,00** per il servizio di asilo nido, al fine di compensare la riduzione delle entrate derivanti dai trasferimenti dei Comuni. Tale decisione è stata assunta dal Consiglio dei Sindaci in seduta dd. 11.05.2026, dove è stato fissato il tetto di spesa dei comuni a circa 120.000/125.000,00 euro per l'anno in corso;
- **euro 25.000,00** per garantire la copertura delle maggiori spese del servizio socio-assistenziale e il mantenimento dell'equilibrio della gestione corrente.

Dato atto che nella presente proposta, oltre a numerose compensazioni fra spese già allocate in bilancio, sono inoltre previsti interventi nei seguenti ambiti di attività:

- **RETE RISERVE 2026-2029.** A seguito della riunione del giugno scorso, i Sindaci hanno approvato in via definitiva il Programma della Rete di Riserve 2026-2029 e il relativo piano finanziario, prevedendo l'iscrizione nel bilancio pluriennale 2026-2028 delle correlate entrate e spese per euro 133.000,00 sull'esercizio 2026, euro 422.000,00 sull'esercizio 2027 ed euro 51.000,00 sull'esercizio 2028, in coerenza con il cronoprogramma degli impegni e degli accertamenti. Contestualmente si è provveduto alla riclassificazione dei capitoli di spesa dal Programma 6 al Programma 2, al fine di garantirne la corretta imputazione contabile in relazione al nuovo Programma della Rete di Riserve.
- **PROGETTO CO-HOUSING** - È stato previsto uno stanziamento di euro 27.000,00 per l'avvio di un nuovo progetto di co-housing presso la struttura di Palù di Giovo, promosso in collaborazione con la Comunità della Val di Cembra, il Comun General de Fascia, la Comunità Rotaliana-Königsberg e la Comunità della Paganella.
- **NUOVO INTERVENTO FINANZIARIO PROVINCIALE:** è stata prevista l'iscrizione, sia in entrata sia in spesa, del nuovo contributo destinato al sostegno del pagamento dei canoni di locazione sul libero mercato per alloggi situati nelle zone periferiche svantaggiate, finalizzato a favorire il ripopolamento di tali territori, ai sensi della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024-2026).

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
Esercizio 2026	Entrata	408.502,75	- 627.047,17	- 218.544,42
	Spesa	598.600,00	- 817.144,42	- 218.544,42
Esercizio 2027	Entrata	473.000,00	0,00	473.000,00
	Spesa	473.000,00	0,00	473.000,00
Esercizio 2028	Entrata	101.000,00	0,00	101.000,00
	Spesa	101.000,00	0,00	101.000,00

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2026-2028 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 13.07.2026 (prot. n. 5741).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 di data 10.12.2025 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 di data 10.12.2025 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- decreto del Presidente n. 1 di data 08.01.2026 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026-2028 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere regolarmente con impegni e accertamenti di spesa, necessari per prosecuzione delle attività dell'Ente.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Con voti favorevoli 7 su 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 1. modifiche al DUP 2026-2028 in relazione alla variazione di assestamento;
 2. variazione entrate e spese
 3. equilibri di bilancio
 4. quadro riassuntivo variazioni
 5. verifica degli equilibri
 6. verifica dello stato di attuazione dei programmi
 7. parere del revisore dei conti
2. di dare atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è risultato necessario applicare una quota di avanzo libero-disponibile a copertura di minori entrate e maggiori spese correnti, che sono emerse dall'ultima analisi del bilancio di gestione, non potendo provvedere con ulteriori mezzi ordinari (diminuzione di altre spese ordinarie), come riportato nell'allegato 5) "Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2026-2028 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di assestamento di cui al punto 1), dalla quale, a seguito dell'applicazione di una quota di avanzo libero-disponibile di cui al punto 2), non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione;
4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
6. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere regolarmente con impegni e accertamenti di spesa, necessari per prosecuzione delle attività dell'Ente.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 7

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2026

Il Responsabile di Settore
dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
dr. Luisa Degiampietro

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 22/07/2026
Degiampietro Luisa in data 21/07/2026